



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
SERVIZIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE N. 1 / 2023

DEL 12/01/2023

**OGGETTO: SERVIZIO DI BONIFICA DOCUMENTI CONTABILI SULLA NUOVA PIATTAFORMA
CERTIFICAZIONE CREDITI PER L'ANNO 2022**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Viste le deliberazioni G.C. n. 41 del 25/05/2021 ad oggetto "Nuovo assetto organizzativo dell'Ente" come modificata dalla deliberazione G.C. n. 109 del 30/11/2021 ad oggetto "Modifica del Piano triennale dei fabbisogni di personale (P.T.F.P) 2021-2023 con riferimento agli esercizi 2021 e 2022 ed approvazione della dotazione organica" e G.C. n. 20 del 15/02/2022 ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2022-2024 e Piano degli obiettivi per l'anno 2022";

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità

Visti altresì

- l'art. 107 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D. Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D. Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

Richiamato il provvedimento sindacale, ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D. Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano alla sottoscritta le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che:

- con deliberazione consigliere n. 6 del 08/02/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024, esecutivo a norma di legge;
- con deliberazione consigliere n. 5 del 08/02/2022 è stato approvato l'aggiornamento al DUP 2022/2024;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 20 del 15.02.2022 ad oggetto "*Approvazione del piano esecutivo di gestione 2022-2024*";

Preso atto che:

- il D.L. 66/2014 e in particolare l'art. 27, che richiama gli art. 7 e 7bis del D.L. 35/2013 ha introdotto il monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), in particolare l'art. 1 commi da 859 a 872 ha introdotto l'obbligo di aggiornare costantemente la piattaforma dei Crediti Commerciali al fine di quantificare lo stock dei debiti commerciali;
- il comma 868 della predetta legge ha previsto che, a partire dall'anno 2020, gli enti hanno l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, in misura pari ad un massimo del 5% degli stanziamenti di spesa per acquisti di beni e servizi in caso che:
 1. non vengono pubblicati l'ammontare complessivo dei debiti ai sensi dell'art. 33 del D.L. 33/2013;
 2. non vengono comunicate alla PCC le informazioni richieste dal comma 867 (stock del debito commerciale) ed anche le informazioni dell'avvenuto pagamento delle fatture;
 3. lo stock dei debiti sia superiore al 10% di quello dell'anno precedente;
 4. i tempi medi di pagamento, registrati dalla PCC, siano superiori a 30 giorni.

Richiamata la L. 160/2019 che ha prorogato al 2021 l'obbligo dell'accantonamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciale al verificarsi delle situazioni di cui sopra secondo le regole per il calcolo già fissate con la L. 145/2018;

Ritenuto opportuno intervenire in modo di adempiere alla normativa sopra citata;

Premesso che si rende pertanto necessario bonificare ed aggiornare le informazioni contenute nell'Area RGS, riallineandole quanto più possibile alla reale situazione dell'Ente;

Preso atto dell'offerta economica proposta da GIES, con sede in Via E. Notaio, 23 - 47892 Gualdicciolo RSM per il servizio in essere, acquisita al protocollo dell'Ente in data 10/01/2023, registrazione protocollo n. 334 /2023;

Considerato che la suddetta società, per l'espletamento di tutte le fasi costituenti il servizio, garantisce l'impiego di proprio personale qualificato ed esperto;

Valutata l'offerta economica congrua e vantaggiosa;

Rilevato che, alla stregua di un'attenta valutazione qualitativa ed economica, il preventivo sopra richiamato soddisfa le esigenze dell'Ente e, al contempo, si stima congruo rispetto al valore di mercato;

Considerata

- l'opportunità di assicurare procedure più snelle e semplificate per acquisire lavori, opere o forniture di importo non elevato;
- che, in ragione dell'esiguità delle somme oggetto di affidamento, il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe rallentamento dell'azione amministrativa con dispendio di risorse e tempi;

Preso atto altresì che l'affidamento in questione, secondo quanto disposto dal citato art. 36, del D.Lgs. 50/2016, postula, quindi, il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Ritenuto, quindi, per quanto già in precedenza asserito ed anche in considerazione dell'importo della spesa, di poter procedere alla stessa in economia, mediante affidamento diretto così come disposto dall'art. 36, del D.Lgs n. 50/2016 "*Nuovo codice dei contratti*";

Richiamati:

- l'art. 192 del D. Lgs 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse

dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del decreto legislativo citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- l'art. 3 delle Linee Guida n. 4 di attuazione del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Rilevato altresì che a far data dal 1 gennaio 2019 questa Amministrazione, per effetto dell'art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio 2019, a modifica dell'art. 1, commi 502 e 503 della legge n. 208 del 2015, che a sua volta ha modificato l'art. 1, comma 450 della Legge 27.12.2006 n. 296 non è più tenuta a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni (forniture) e servizi di importo sino ad euro 4.999,99;

Preso atto altresì dell'articolo 1 comma 2 lettera a) della legge 11-09-2020 n. 120 *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»(Decreto Semplificazioni);*

Ravvisata la necessità di provvedere ad impegnare la somma di euro 750,00 oltre a oneri I.V.A. 22% per un totale di euro 915,00, come da preventivo sopra richiamato;

Dato atto che la somma sopra determinata trova giusta copertura al capitolo 10301031170 del bilancio 2022/2024 esigibilità 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

Considerato che la spesa di cui al presente provvedimento rientra nel campo di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 e che pertanto il presente procedimento è stato registrato presso l'AVCP ed è contraddistinto dal CIG n **ZD539735F2**;

Preso atto dell'attestazione inerente la regolarità contributiva della ditta (09 dicembre 2022/1722 d.F.R - Prot. n. 5635/23302/U.C.);

Visto l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), nel quale si dispone che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio fino al termine del differimento, nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria;

Dato atto che ai sensi dell'art. 163 c. 5 la spesa non è frazionabile in dodicesimi;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 160 del 30.12.2022 ad oggetto "*Esercizio provvisorio anno 2023. Assegnazione provvisoria risorse di bilancio anno 2023 (art. 163 del d.lgs. 267/2000)*", immediatamente eseguibile, con la quale è stata assegnata ai responsabili dei servizi la gestione dell'esercizio provvisorio 2023 per gli stessi capitoli ed importi previsti per l'annualità 2023 nel bilancio pluriennale 2022-2024;

Dato atto che non sussistono rischi di interferenza e che in relazione alla presente procedura non sussistono ipotesi di conflitto di interesse, conformemente a quanto disposto dall'art. 42 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.lgs. n. 126/2014;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

- 1) La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di affidare il servizio di bonifica documenti contabili 2022 sulla piattaforma certificazione crediti pari a € 750,00 oltre IVA al 22%, come da preventivo acquisito al protocollo dell'ente con registrazioni protocollo n. 334 / 2023;
- 3) di imputare la spesa di euro 750,00 oltre a oneri I.V.A. 22% per complessivi euro 915,00 al capitolo 10301031170 del bilancio 2022/2024 esigibilità 2023, che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto della regolarità sotto il profilo tecnico di quanto forma oggetto della presente determinazione;
- 5) di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U. d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, ex art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.
- 7) di dare atto che i dati relativi alla presente Determinazione saranno pubblicati ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, presso la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 12/01/2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SABELLA LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

